

Prot. 19/2024

Roma 8 marzo 2024

On. Giancarlo Righini
Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

e p.c.

Roberto Aleandri
Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste

Giovan Domenico Bertolucci
Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della D.R. Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Oggetto: Osservazioni sui Criteri di Selezione per l'Inserimento dei Giovani nel Settore Agricolo della Regione Lazio - Criteri di selezione Misura 6.1.1 Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori.

Gentile On. Assessore Giancarlo Righini,

Con la presente, desideriamo portare alla Tua attenzione alcune osservazioni sui criteri di selezione per l'inserimento dei giovani nel settore agricolo della Regione Lazio, al fine di contribuire al miglioramento del processo di selezione e favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani agricoltori.

- **Accesso alle Risorse:** Riteniamo fondamentale garantire un accesso equo e trasparente alle risorse necessarie per avviare e gestire un'attività agricola, compresi terreni, finanziamenti e sostegno tecnico. Sarebbe opportuno favorire l'accesso a tali risorse anche attraverso misure di sostegno mirate e semplificazione delle procedure burocratiche.
- **Formazione e Aggiornamento Professionale:** Investire nella formazione e nell'aggiornamento professionale dei giovani agricoltori è cruciale per garantire la sostenibilità e la competitività del settore agricolo. Proponiamo l'introduzione di programmi di formazione specifici, in linea con le esigenze del mercato e le nuove sfide ambientali e tecnologiche.
- **Innovazione e Sostenibilità:** Valorizzare e premiare le pratiche agricole innovative e sostenibili può incentivare l'adozione di modelli di produzione più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Sosteniamo l'introduzione di incentivi per l'adozione di pratiche agricole sostenibili e la promozione di progetti innovativi nel settore.

- **Semplificazione Amministrativa:** Ridurre gli oneri burocratici e semplificare le procedure amministrative può favorire l'avvio e la gestione delle attività agricole, in particolare per i giovani che possono trovarsi in situazioni finanziarie più fragili. Proponiamo l'implementazione di procedure semplificate e l'adozione di strumenti digitali per facilitare le pratiche amministrative.

Nel caso specifico dei criteri di selezione proposti, accogliamo con favore l'intenzione di rafforzare l'incentivo agli investimenti nell'ottica di migliorare la competitività dei giovani, ma è doveroso segnalare alcuni aspetti evidenziati dai rappresentanti regionali della nostra associazione dei giovani agricoltori ANGA LAZIO. Nello specifico:

- **Riconoscimento della Qualifica sulla Base dell'Età:** Chiediamo che la qualifica venga riconosciuta sulla base dell'età, limitata fino ai 40 anni, anziché basarsi esclusivamente sul periodo intercorso dall'apertura della Partita IVA e/o iscrizione alla CCIAA e sulla partecipazione al bando. Proponiamo l'adozione di criteri che prevedano un maggior contributo a fondo perduto per tutti i giovani under 40 anni che non abbiano già beneficiato positivamente di più di due misure di investimento PSR. Riteniamo che l'attuale concezione dell'insediamento giovani, limitata alle aziende figlie di ricambio generazionale, escluda altre valide opportunità di inserimento per i giovani nel settore.

Modifiche ai Criteri di Selezione della Tipologia di Operazione 6.1.1: Riguardo alle modifiche proposte per la Tipologia di Operazione 6.1.1, desideriamo invece sottolineare quanto segue:

- **Per le sezioni 6.1.1.C.a e C.b,** proponiamo di premiare le dimensioni economiche di impresa che garantiscono la sostenibilità economica e sociale nel lungo periodo, a differenza di aziende con redditi da PLS minori, che potrebbero essere facilmente raggiunti con una superficie aziendale gestibile anche come secondo lavoro.
- **Per la sezione 6.1.1.D,** riteniamo che gli interventi auspicabili ma economicamente onerosi non debbano essere inseriti in questa misura come punteggio. L'investimento necessario per tali interventi è mediamente di gran lunga superiore al contributo concesso, pertanto, un'azienda condotta da un giovane che si insedia potrebbe usufruirne solo nell'ottica di un ricambio generazionale in un'azienda esistente. Proponiamo quindi di considerare queste tipologie di interventi in misure specifiche, distinte da quella di primo insediamento.

Confidiamo che queste osservazioni possano contribuire al miglioramento dei criteri di selezione e alla promozione dell'agricoltura giovanile nella Regione Lazio. Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o discussioni in merito.

RingraziandoTi per l'attenzione, porgo i più cordiali saluti.

Il Presidente
Antonio Parenti

